



- Ente di volontariato che persegue i seguenti scopi:
- rappresentanza delle persone con disabilità
 - sensibilizzazione opinione pubblica
 - raccolta fondi da destinare alla progettazione, sperimentazione e costruzione di nuove strutture
 - adesione alle reti locali di coordinamento del terzo settore (associazionismo, volontariato e cooperazione sociale)
 - presentazione di progetti innovativi nell'ambito del volontariato

- Propone opportunità per il tempo libero attraverso le seguenti offerte di volontariato:
- GGV (Gruppo Giovani Volontari)
 - sportello tempo libero senza barriere
 - valore volontario



- Ente di volontariato che persegue i seguenti scopi:
- lavora in stretta sinergia con l'Associazione Stefania per la progettazione e la sperimentazione di nuovi servizi
 - gestisce e sviluppa servizi per persone disabili (attualmente il Centro Diurno di Lissone e la RSD, residenza per disabili, di Muggiò)
 - rappresenta l'area della disabilità nei piani di zona
 - partecipa e promuove attività di coordinamento locale dei servizi (attività di rete)

Fondazione Stefania:
 via Fabio Filzi, 2 - 20035 Lissone
 tel. 039.2457165 - fax 039.2453802
 www.fondazionestefania.org

Associazione Stefania:
 Associazione di Volontariato
 Via Fabio Filzi, 2 - 20851 Lissone
 Tel. 039 2456003 - fax 039 2453802
 www.associazionestefania.org

mentalism | grafica & comunicazione

OpenFestival'12

Terzo settore



con il patrocinio del
Comune di Lissone
 Assessorato alla Cultura
 Assessorato alla Persona



Associazione **Stefania**

**25 Giugno
 1 Luglio**

Tensostruttura - Piazza Libertà, Lissone

Iniziative di teatro, musica,
 arte, cultura e sport

ricordando

"Carlo Garibaldi"





in collaborazione
con il Teatro dell'Elica
di Lissone

Associazione **Stefania**

- Da Martedì 26/06/12 a Domenica 01/07/12 dalle 19.00 alle 23.30 possibilità di usufruire del servizio **OPENRESTAURANT** in collaborazione con la Gastronomia Casati, e alcuni ragazzi del Centro Diurno di Fondazione Stefania.
- All'interno della festa sarà presente uno spazio libri gestito dalla libreria **IL "LIBRO"** di Lissone.
- **All'evento saranno presenti le associazioni del territorio.**
- **Fondazione e Associazione Stefania** ringraziano tutti coloro che hanno reso possibile la realizzazione di questo evento.
- Con la partecipazione degli esercenti di P.zza Libertà.

Martedì 26 Mercoledì 27

Dalle 17.00 alle 19.00
Arte è Integrazione "Laboratorio Gadget" per bambini dai 5 ai 10 anni con gli educatori della Fondazione Stefania

Ore 21.00
CinemAbili
Presentazione di corti cinematografici sulla disabilità. In collaborazione con Cooperativa CO.SER.CO. Club Amici del Cinema Associazione "Fadivi e Oltre" e la Consulta Handicap Regione Liguria

Dalle 16.00 alle 19.00
Laboratorio: "Lo scatolone di Babele" con Damiano Giambelli in collaborazione con il Teatro dell'Elica di Lissone

Ore 21.00
Incontro con Massimiliano Verga autore del libro **"Ziguli"**
Presenta Franco Bompreszi-giornalista



Blues Road Band

www.bluesroadband.com

Francesco "franz" Nastasi = voce
Piergiulio "frizzz" Frigerio = armoniche
Donato "slowhand" Pradolini = chitarra strato
Angelo "B.B." Scapin = chitarre Gibson
Graziano Fedrigo = basso el.
Andrea Casali = batteria

La Blues Road Band nasce nel 2006 con un solo intento: fare blues puro. Tutti i concerti sono a base di Chicago blues: vero, ruvido, grezzo ma sanguigno e passionale. ai pezzi lenti e nostalgici si alternano shuffle, e pezzi più ritmati e vivaci. a pentatonica, la nota lunga e straziante, il bending, l'acuto secco alla B.B. King, sono onnipresenti e padroni della scena. Lo shuffle ipnotizza e fa battere il tempo anche allo spettatore più scoordinato e stonato. Anche i componenti del gruppo si alternano fino ad arrivare alla formazione attuale: voce, armoniche, 2 chitarre, basso e batteria. Ogni componente porta nella BRB il proprio bagaglio musicale, frutto di anni di studio ma soprattutto di concerti con i più svariati gruppi nei locali della Lombardia e non solo.

Il repertorio odierno spazia da Muddy Waters ai Blues Brothers, passando da B.B. King, Eric Clapton, Leslie West e Gary Moore.

Ovviamente sempre e solo Blues!



Andrea Chindamo

Nato a Como nel 1983. Si laurea nel 2007 con il massimo dei voti e la lode nei Trienni Accademici Superiori di Pianoforte presso il Conservatorio di Musica "G. Verdi" nella classe del M° Roberto Stefanoni.

Dopo un periodo di studi in Germania con il M° Kalle Randalu presso la Hochschule für Musik di Karlsruhe, completa il suo ciclo di formazione nei Bienni Accademici Specialistici del Conservatorio di Como dove, nel febbraio del 2010, si laurea con il massimo dei voti e la lode.

Ha seguito masterclass pianistiche tenuti da insigni Maestri tra cui Aldo Ciccolini, Vincenzo Balzani, Marcello Abbado, Sergio Perticaroli, Alain Planès, Alexander Lonquich, Ippazio Ponzetta. In particolare, di grande importanza è stata la partecipazione alle lezioni del M° Vsevolod Dvorkin e di Natalia Trull, professoressa presso il Conservatorio di Mosca "P.I. Calkovski".

Nel 2006 viene premiato al Concorso nazionale "C. Vidusso", mentre nel 2007 ottiene la vittoria del "Premio Albricci" e del 1° Premio al Concorso "Città di Lissone".

Sempre nel 2007 è il vincitore della selezione regionale Lombarda del "Concorso nazionale talenti per la musica", risultando poi tra i finalisti nazionali di Pesaro. Nel 2008 gli viene conferito il "Premio Terraneo". Nel 2010, a Genova, è tra i 5 finalisti al "Premio Nazionale delle Arti".

Si è esibito in diverse città d'Italia in qualità di solista suonando, tra l'altro, presso la prestigiosa "Sala Arturo Benedetti Michelangeli" del Conservatorio di Bolzano, le "Sale Apollinee" del teatro "La Fenice" di Venezia e in Germania presso la "Velte Saal" di Karlsruhe.

Per il concerto di Capodanno 2008 ha eseguito in duo con Vsevolod Dvorkin, presso il Teatro Sociale di Como, il Concerto in Do maggiore per due pianoforti BWV 1061 di J.S. Bach. L'evento è stato trasmesso in diretta tv.

Nel 2008 ha eseguito il Concerto in La maggiore per pianoforte e orchestra K 414 di Mozart con l' Orchestra Sinfonica del Lario diretta dal M° Pierangelo Gelmini.

Attivo anche in ambito cameristico dove, di particolare rilievo, vi è la collaborazione con la violinista Giulia Brinckmeier.

Dal 2010 ha esordito nello spettacolo musical-teatrale ideato da Laura Minoretti "Chopin, mon amour", di cui ha curato la parte musicale nella scelta e nell'interpretazione di un'ampia selezione di brani del compositore polacco.

Nel 2010 viene pubblicato anche un DVD, contenente un film-documentario per il centenario della storica istituzione concertistica comasca "Associazione Carducci", nel quale Chindamo viene invitato a registrare estratti della Sonata per pianoforte di Brahms n. 1 op.1.

Ha collaborato inoltre a diverse produzioni interne al Conservatorio (Carmina Burana, Kreuzspiel, Rhapsody in Blue..)

All'attività concertistica, affianca da anni un intenso impegno in campo didattico che lo ha portato, nel 2011, a conseguire brillantemente il Diploma Accademico Specialistico in "Didattica del pianoforte" presso il Conservatorio di Musica "G. Verdi" di Como.

Attualmente, sta approfondendo gli studi nel campo della direzione d'orchestra frequentando i corsi del M° Gelmini.

OpenMeeting

OpenTheatre

OpenArt

OpenBook

OpenMusic

OpenSport

Giovedì 28

Venerdì 29

Sabato 30

Domenica 01

Dalle 16.00 alle 18.30
Laboratorio di animazione ritmica "Tocco, sfregio, picchio...suono" con Cristina Crippa, Fausto Tagliabue e tutti quelli che vorranno partecipare

Dalle 19.00 alle 20.30
Arte è Integrazione "Spazio bimbi" per bambini dai 5 ai 10 anni con gli educatori della Fondazione Stefania

Ore 21.00
Incontro con Carlo Lepri autore di "Viaggiatori inattesi" (Franco Angeli)
Presenta: Franco Bomprezzi - giornalista

Pomeriggio sportivo con Polisportiva Sole

Ore 19:00
Presentazione del progetto "Punto e a capo. Partecipazione responsabile per generare identità territoriale e benessere sociale", cofinanziato da Fondazione Cariplo e promosso da Spazio Giovani ONLUS, cooperativa In Urban ONLUS, Fondazione Stefania, Parrocchia Madonna di Lourdes in collaborazione con il Comune di Lissone - settore Famiglia e Politiche Sociali.

Dalle 21.00 alle 23.00
Palazzo Terragni Concerto di musica classica dal titolo **Franz Liszt e la "Sonata dopo una lettura di Dante": quando l'artista dipinge l'inferno...** Esegue il pianista **Andrea Chindamo**

Dalle 16.00 alle 17.00
Narrazione Animata in collaborazione con il Teatro dell'Elica di Lissone

Dalle 17.00 alle 18.00
Arte è Integrazione "Un uomo strano" per capire i valori della solidarietà e dell'accettazione del "diverso"

Dalle 21.00 alle 23.00
Concerto Blues con la "Blues Road Band"

Dalle 17.00 alle 19.00
"La montagna e il canto: passioni di Carlo" Pomeriggio con gli amici del suo coro e del CAI

Dalle 18.45 alle 19.00
Consegna della targa che intitolerà il Centro Diurno di via F. Filzi, Lissone a **Carlo Gariboldi**



Zigulì

di Massimiliano Verga

Metà di quello che ho scritto è uscito in una notte. Il resto sul tram, mentre andavo al lavoro» racconta Massimiliano Verga, padre di Jacopo, Cosimo e Moreno, un bellissimo bambino di otto anni, nato sano e diventato gravemente disabile nel giro di pochi giorni. «Così ho raccolto gli odori, i sapori e le immagini della vita con mio figlio Moreno. Odori per lo più sgradevoli, sapori che mi hanno fatto vomitare, immagini che i miei occhi non avrebbero voluto vedere. Ho perfino pensato che fosse lui ad avere il pallino della fortuna in mano, perché lui non può vedere e ha il cervello grande come una Zigulì. Ma anche ai sapori ci si abitua. E agli odori si impara a non farci più caso. Non posso dire che Moreno sia il mio piatto preferito o che il suo profumo sia il migliore di tutti. Perché, come dico sempre, da zero a dieci, continuo a essere incazzato undici. Però mi piacerebbe riuscire a scattare quella fotografia che non mi abbandona mai, quella che ci ritrae quando ci rotoliamo su un prato, mentre ce ne fottiamo del mondo che se ne fotte di noi. Questo libro è uno dei tanti scatti che ho fatto negli ultimi anni. Ma mi sento come un fotografo che usa ancora una macchina analogica. Per vedere se è lo scatto giusto, devo aspettare che qualcuno sviluppi la pellicola e mi faccia avere la stampa.» Queste pagine sono una raccolta di pensieri e immagini quotidiane su che cosa significhi vivere accanto a un disabile grave (la rabbia, lo smarrimento, l'angoscia), pensieri molto duri, ma talvolta anche molto ironici, su una realtà che per diverse ragioni (disagio, comodità, pietà) tutti noi preferiamo spesso ignorare. E che forse, proprio perciò, nessuno ha mai raccontato nella sua spiettata interezza.

Viaggiatori inattesi

di Carlo Lepri

"La disabilità, sia che si verifichi all'esordio della vita oppure sia un incidente di percorso, è sempre qualcosa di inaspettato per il suo presentarsi come rottura traumatica all'interno del viaggio esistenziale. La disabilità, esperienza personale inattesa, rende chi la sperimenta inatteso socialmente". Partendo da questo presupposto e utilizzando la teoria delle rappresentazioni sociali, Carlo Lepri presenta in questo saggio sei immagini attraverso le quali "l'inatteso" viene socialmente riconosciuto: l'errore della natura, il figlio del peccato, il selvaggio, il malato, l'eterno bambino, la persona. Dall'analisi di queste figure e dal ruolo sociale che ad esse viene assegnato, l'autore introduce il concetto di "bisogni di normalità" e lo presenta come fondamento di una psicologia inclusiva. Un saggio importante sui meccanismi che regolano l'inclusione sociale e un grido d'allarme per una integrazione "in difesa". Carlo Lepri, psicologo, lavora presso il "Centro studi per l'integrazione lavorativa delle persone disabili" del la ASL 3 Genovese ed è docente a contratto nel corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Genova. E impegnato da molti anni in Italia e all'estero in attività di formazione e consulenza sui temi dell'integrazione lavorativa e sociale delle persone disabili ed è autore di libri e pubblicazioni in questo settore. Per Franco Angeli ha scritto, con Enrico Montobbio, Lavoro e fasce deboli .

Carlo Lepri
Viaggiato

Appunti
sull'integrazione
delle persone

Saggi e studi

PSICOLOGIA

FrancoAngeli